



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 9 novembre 2020 (videoconferenza)

Il giorno **9 novembre 2020** si è svolta, con inizio alle ore 14:15, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, Direttore ufficio V-DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELÌ (Regione Lombardia), dr. Claudio DARIO (Regione Umbria), prof. Enrico COSCIONI (Regione Campania), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PA per la settimana 26 ottobre- 1 novembre 2020.

All'inizio della riunione il Direttore Rezza ha spiegato ai partecipanti il contenuto del DPCM del 3 novembre 2020, che dispone l'utilizzo di una parte della valutazione del rischio realizzata dalla Cabina di Regia e dei dati sugli Rt classificati in base agli scenari descritti nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, per realizzare un processo decisionale relativo alle misure di mitigazione.

I partecipanti concordano che questo Decreto modifica l'utilizzo del dato del monitoraggio. A tal fine la Cabina di Regia concorda un approfondimento del sistema di monitoraggio per rispondere meglio alle nuove esigenze imposte dal DPCM del 3 novembre, in particolare valutando l'inclusione di dati più tempestivi sulle occupazioni dei posti letto in terapia intensiva ed area medica e la possibile inclusione di allerte di resilienza ospedaliera quando la probabilità di superare le soglie critiche di occupazione dei posti letto superi il 50% nelle proiezioni realizzate a 30 giorni. Scopo di queste revisioni è quello di poter fornire classificazioni più rispondenti alla situazione di impatto epidemico attuale sui servizi assistenziali.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 26 ottobre-1 novembre 2020 viene riportato quanto segue:

Osservato che le Regioni Campania, Marche e Puglia avevano ancora riportato un dato relativo al mese di settembre per i seguenti indicatori di processo: 2.4, 2.5, 2.6, non potendo considerare affidabile questo dato, è stato richiesto un immediato supplemento di istruttoria che ha permesso durante la riunione stessa di aggiornare gli indicatori e prenderne atto nella valutazione del rischio e della resilienza.

In base ai dati analizzati, la cabina di regia conferma che l'epidemia in Italia è in rapido peggioramento. Nella maggior parte del territorio nazionale la trasmissibilità osservata è compatibile con uno scenario di tipo 3 ma sono in aumento il numero di Regioni/PA in cui la velocità di trasmissione è già compatibile con uno scenario 4.

Si conferma pertanto una situazione complessivamente e diffusamente molto grave sull'intero territorio nazionale con criticità ormai evidenti in numerose Regioni/PA italiane. La situazione descritta in questa relazione evidenzia forti criticità dei servizi territoriali e il raggiungimento attuale o imminente delle soglie critiche di occupazione dei servizi ospedalieri in tutte le Regioni/PA. Tutte le Regioni/PA sono classificate a rischio alto di una epidemia non controllata e non gestibile sul territorio o a rischio moderato con alta probabilità di progredire a rischio alto nelle prossime settimane.

Si collocano a rischio Alto 11 Regioni/PA di cui 2 Regioni (Basilicata, V.d'Aosta) risultano formalmente non valutabili in quanto sotto soglia per l'indicatore 1.1 e pertanto equiparati ad un rischio Alto ai sensi del DM Salute del 30 aprile, 4 Regioni (Abruzzo, Calabria, Sicilia e Toscana) si trovano a rischio Alto per criticità molteplici di resilienza territoriale (indicatori non opzionali di processo e/o dichiarata epidemia non gestibile) e 5 (Liguria, Lombardia, Piemonte, PA Bolzano e Umbria) anche per criticità legate all'impatto attuale sui servizi assistenziali. Delle Regioni/PA a rischio Alto o ad esso equiparate, 3 presentano una trasmissibilità calcolata al 22 ottobre compatibile con uno scenario di trasmissione 4, e 6 (di cui le 2 equiparate a rischio alto in quanto non valutabili) con uno scenario 3 (Tabella 1). Si segnala, inoltre, che 7 di queste Regioni (Abruzzo, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Valle d'Aosta) si collocano e/o sono state equiparate a Rischio Alto da 3 o più settimane consecutive. Questo prevede specifiche misure in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto o ad esso equiparate in quanto non valutabili

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Stima di Rt- symp	Compatibilità Rt per scenario#	Classificazione del rischio
Lombardia	877.77	1.99 (CI: 1.97-2.02)	4	Alta
Piemonte	701.09	1.76 (CI: 1.73-1.79)	4	Alta
PA Bolzano	828.82	1.73 (CI: 1.62-1.86)	4	Alta
Basilicata	230.73	1.73 (CI: 1.4-2.05)	3*	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)
Liguria	775.96	1.37 (CI: 1.31-1.42)	3	Alta
Toscana	452.65	1.4 (CI: 1.33-1.48)	3	Alta
Umbria	674.44	1.44 (CI: 1.37-1.53)	3	Alta
V.d'Aosta	1207.16	1.54 (CI: 1.34-1.73)	3*	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)
Calabria	123.71	1.41 (CI: 1.23-1.61)	2	Alta
Sicilia	231.66	1.28 (CI: 1.23-1.34)	2	Alta

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale", condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome l'8 ottobre 2020; * Regioni/PA in cui si è rilevata una incompletezza critica nell'indicatore 1.1 con rischio di sotto-stima di Rt basato sulla data inizio sintomi

In sintesi 3 regioni e PPA (Lombardia, Piemonte e PA Bolzano) sono compatibili per Rt con scenario 4 e hanno una classificazione di rischio alta; 5 regioni (Basilicata, Liguria, Toscana, Umbria e Val d'Aosta) risultano compatibili per Rt con scenario 3 e hanno una classificazione del rischio alta; 2 regioni (Calabria e Sicilia) risultano compatibili per Rt con scenario 2 con classificazione del rischio alta. L'attuale normativa prevede che le regioni Calabria, Sicilia, Val d'Aosta e Puglia mantengano i provvedimenti già in essere.

Si riporta che le rimanenti 10 Regioni/PA sono tutte classificate a rischio moderato con alta probabilità di progredire a rischio Alto perché hanno >50% di probabilità di superare le soglie di criticità del tasso di occupazione dei posti letto in area medica e/o terapia intensiva nel prossimo mese se si mantiene costante l'Rt calcolato sui casi ricoverati (Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Marche, Molise, PA Trento, Sardegna, Veneto, Puglia). Tra queste, 4 presentano una trasmissibilità calcolata al 22 ottobre compatibile con uno scenario di trasmissione 4 e 3 con uno scenario 3 (Tabella 2). In questi casi, data l'elevata trasmissibilità e la probabilità elevata di un imminente passaggio alla classificazione di rischio alto si raccomanda di considerare di anticipare rapidamente le misure previste per il livello di rischio Alto ed il corrispondente scenario come riportato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello moderata a rischio elevato di

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Stima di Rt- symp	Compatibilità Rt per scenario#	Classificazione del rischio
Campania	633.48	1.64 (CI: 1.57-1.72)	4	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Emilia-Romagna	457.23	1.57 (CI: 1.52-1.62)	4	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
FVG	392.62	1.6 (CI: 1.51-1.69)	4	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Veneto	533.37	1.57 (CI: 1.52-1.62)	4	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Molise	311.98	1.73 (CI: 1.34-2.14)	3	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
PA Trento	483.29	1.54 (CI: 1.42-1.67)	3	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Puglia	233.84	1.56 (CI: 1.49-1.65)	3	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Lazio	425.13	1.2 (CI: 1.16-1.24)	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Sardegna	193.50	1.14 (CI: 1.05-1.23)	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto

Marche	387.64	1.01 (CI: 0.91-1.11)	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
--------	--------	----------------------	---	--

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale", condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome l'8 ottobre 2020

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 16:46

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

prof. Enrico COSCIONI

dr. Francesco MARAGLINO

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Andrea URBANI

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr. Vittorio DEMICHELI

dr.ssa Flavia RICCARDO

dr. Claudio DARIO

Roma, 04/11/2020

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"*